



**Associazione
Nazionale
Commercialisti**



Prot. n. 328/2014

Al Presidente
dell'Associazione Nazionale
Consulenti del Lavoro
Dott. Francesco Longobardi

Sua Sede

Roma, 18 novembre 2014

Egregio Presidente,

veniamo a conoscenza, grazie alla pubblicazione sul sito ANCL, della lettera inviata agli organismi associativi sul territorio lo scorso 13 novembre ed avente per oggetto *“Azioni a tutela della categoria dei consulenti del lavoro. Limitazione alla collaborazione ed alla partecipazione agli eventi formativi con gli ordini dei commercialisti. Verifica dei rapporti sul territorio”*.

Poiché nella stessa siamo chiamati in causa come ANC, riteniamo opportuno renderLa direttamente partecipe di alcune considerazioni in merito a talune inesattezze ivi contenute, senza attendere che Ella si imbatta per caso in una comunicazione nella quale l'Associazione che presiede è citata, e dandole così modo, se lo ritiene, di formulare le Sue eventuali considerazioni, ritenendo noi il dialogo tra le associazioni aderenti alla Confprofessioni un principio dal quale non si possa prescindere.

Il comunicato ANC dello scorso 26 febbraio da Lei citato, riportava i contenuti di una lettera aperta al Ministero del Lavoro, Inps e Inail, e ribadiva le prerogative degli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili rispetto all'esercizio dell'attività di consulenza del lavoro.

In questa comunicazione (che alleghiamo per memoria), come in tutte le nostre uscite pubbliche, **mai** è stato tentato di formulare *“attacchi diretti”* alla categoria dei Consulenti del Lavoro ed alla legittimità delle funzioni che svolgono i suoi iscritti, da noi sempre considerati colleghi a tutti gli effetti.

Quello che apertamente e lealmente abbiamo sempre sostenuto è il riconoscimento anche alla nostra categoria di prerogative che di fatto sono connaturate allo svolgimento del nostro ruolo professionale e sociale, come la certificazione dei contratti di lavoro e la conciliazione nelle controversie.

La materia del lavoro è ben conosciuta alla categoria dei commercialisti e da questi praticata da prima che la legge 12/1979 istituisse la professione del consulente del lavoro. Successivamente a quella data, abbiamo continuato a svolgere questa attività con tutte le competenze che la disciplina richiede.



**Associazione
Nazionale
Commercialisti**



Riteniamo, inoltre, gravissimo l'invito espresso ai colleghi CdL "a cessare tutte le forme di collaborazione con i commercialisti", **in un momento nel quale le professioni ordinistiche hanno assoluta necessità di fare quadrato e difendersi collettivamente** attraverso iniziative comuni, a tutela di tutti gli iscritti.

L'ANC da tempo sostiene la necessità che i due Ordini si avvicinino quanto più possibile nella ricerca di percorsi comuni a beneficio del futuro delle nostre professioni e riteniamo che questa Sua uscita non renda merito e giustizia ad anni di lavoro associativo e confederale.

Proprio su quest'ultimo aspetto, Le comuniciamo che non mancheremo di sollevare la questione in Confprofessioni.

Piuttosto, a questo punto, non possiamo esimerci dal rilevare che il vertice istituzionale del Suo Consiglio Nazionale sta operando in senso decisamente contrario agli incarichi che ricopre in rappresentanza delle professioni in seno al Cup. La dottoressa Marina Calderone, infatti, sembra agire in palese contrasto con lo spirito confederativo che dovrebbe guidare la sua azione alla presidenza del Comitato, facendo emergere, in questo modo, un preoccupante profilo di incompatibilità, dato da un'azione che palesemente e reiteratamente sembra essere dettata dall'intenzione di favorire una sola categoria rispetto a tutte le altre per le quali ha avuto mandato di rappresentanza.

L'ANC rimane, comunque, sempre disponibile al confronto, su questo, come su altri temi, con lo spirito di collaborazione e dialogo che da sempre la contraddistingue.

Proprio in virtù di questo spirito, come della stima che abbiamo nei confronti dei colleghi Consulenti del Lavoro, **continueremo a tenere aperti per loro tutti gli eventi formativi e convegnistici**, in assoluta coerenza con i principi che abbiamo sempre sostenuto.

La prego di voler trasmettere la nostra nota a tutti i destinatari della Sua comunicazione dello scorso 13 novembre e cioè i Presidenti dei Consigli Regionali e dei Consigli Provinciali A.N.C.L.S.U.

Con i migliori saluti.

Il Presidente
(Marco Cuchel)